

# Por, l'ottimismo della Regione

**Scopelliti:** entro il 2012 saremo in grado di impegnare il 90% delle risorse

*«Il Comitato di sorveglianza ci ha dato l'ok Sul Porto l'Ue ci ha sollecitati»*



**REGGIO CALABRIA**

Ottimismo a Palazzo Campanella in merito all'attuazione degli investimenti del Por 2007-13 e delle possibilità future per la Calabria di effettuare un'efficace programmazione per il periodo successivo di finanziamenti europei che andrà dal 2007 al 2020. Il governatore **Scopelliti** e l'assessore al Bilancio e alla Programmazione europea si sono mostrati molto soddisfatti per l'esito del confronto avuto con il Comitato di sorveglianza sull'attuazione del Por.

L'abituale appuntamento di confronto e verifica, giunto alla sua quarta edizione, si è svolto ieri mattina nella sala Giuditta Levato di Palazzo Campanella. La riunione operativa è stata aperta da **Scopelliti** ed ha registrato la partecipazione del presidente del consiglio regionale **Francesco Talarico**, dell'Autorità di gestione del Por Calabria Anna Tavano, dei dirigenti generali dei dipartimenti regionali e dei rappresentanti dei ministeri dello Sviluppo economico, dell'Economia e delle Finanze, dell'Ambiente, oltre alle varie rappresentanze degli enti locali, dei sindacati e delle associazioni. Al termine dei lavori del Comitato, **Scopelliti** e Mancini, all'interno degli uffici del presidente della giunta, hanno

incontrato i cronisti per un focus sul lavoro svolto in mattinata.

«I risultati emersi dal Comitato di sorveglianza certificano che il nostro lavoro è stato

senza dubbio efficace - ha esordito il governatore -. Posso affermare che entro il 2012 saremo in grado di impegnare il 90% delle risorse comunitarie e, nel contempo, istituiremo un tavolo di lavoro aperto al contributo di studiosi ed istituzioni per analizzare le criticità che hanno finora pesato sul Por 2007-13 con l'obiettivo di tesarizzarne i limiti ed evitare, per il futuro, di ricadere negli stessi errori». **Scopelliti** non vuole alzare il livello della polemica con l'amministrazione precedente, ma alcune cose le ha volute precisare. «Solo per fare un esempio: con il Por 2007-13, siamo riusciti a partire solo nel 2009 con i bandi. Ritardi che non possiamo più permetterci se vogliamo realizzare le grandi opere».

In tal senso il governatore ha evidenziato come tutto sia già pronto per la realizzazione della Gallico-Gambarie, della metropolitana di superficie Rende-Cosenza e quella di Catanzaro. «Le risorse ci sono, adesso spetterà agli enti locali predisporre i bandi».

Sulla crisi del porto di Gioia il governatore ha ammesso il richiamo della Commissione

europea sulla necessità di accelerare sul rilancio dell'infrastruttura. «In otto mesi non potevamo certo fare tutto - ha detto Scopelliti - ma alla Commissione abbiamo spiegato che i ritardi sulla logistica non hanno nulla a che vedere con la decisione della Maersk di lasciare lo scalo. Sono le accise, i vincoli europei e le tasse di ancoraggio elevate che fanno preferire altri scali fuori dall'Ue. Sicuramente - ha proseguito Scopelliti - dovremo accelerare sul rilancio della logistica, utilizzando il retroporto, su cui vi è grandissima attenzione da parte di operatori nazionali ed internazionali, con l'impegno dell'Autorità portuale ad aprire la "gateway" di collegamento con l'area portuale, fin dal prossimo ottobre, rompendo così l'isolamento tra la grande infrastruttura ed il resto del territorio».

All'assessore Mancini il compito di fornire dati e cifre sull'avanzamento della spesa e dell'impegno di spesa comunitaria. «L'anno scorso - ha detto Mancini - subito dopo il nostro insediamento, ci dissero di fare in fretta, ci indicarono scadenze ravvicinate, ma oggi possiamo ben dire che i tempi sono stati rispettati nonostante i profeti di sventura: per il 2010 abbiamo speso le risorse, 260 milioni di euro, superando la soglia minima

indicata dalla Commissione che era di 250 milioni ed entro il 31 maggio scorso, sempre nel rispetto dei tempi indicatici, abbiamo impegnato fondi per 918,5 milioni, molto vicini al totale di 989 milioni da impegnare entro il 31 dicembre prossimo. Abbiamo dimostrato con i fatti - ha proseguito l'assessore - che un'inversione di rotta questa amministrazione guidata da Scopelliti ha saputo imporre rispetto al passato, sbloccando procedure complesse, tant'è che con i Piani integrati di sviluppo locale, entro il 15 luglio saremo in grado di mobilitare interventi per infrastrutture a favore dei Comuni per 400 milioni». L'assessore, infine, ha sottolineato l'importanza di avere centrato, per il 2010, l'obiettivo di superare di 14 milioni di euro il target di spesa fissato dalla Commissione in 253 milioni.

**Riccardo Tripepi**

